



**Decreto n. 33/2020**

*Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria*  
*Catanzaro*  
*Il Presidente*

**VISTO** il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. decreto "Cura Italia"), convertito dalla L. 27/2020, recante misure di rafforzamento del sistema sanitario e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori ed imprese, atte a contenere la crisi causata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, gli artt. 84, commi 3 e 4, in materia di giustizia amministrativa e 87 in materia di lavoro agile;

**VISTO** il DPCM 26 aprile 2020 con il quale sono stati stabiliti i tempi e le regole per la graduale riapertura delle attività nella c.d. Fase 2 dell'emergenza, iniziata convenzionalmente il 4 maggio 2020;

**VISTO** il D.L. 30 aprile 2020 n. 28, che ha inciso sulle norme che regolano l'amministrazione della giustizia in tempo di covid-19 contenute negli articoli 83, 84 e 85 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e, in particolare, l'art. 4 che è intervenuto sulla disciplina emergenziale di regolamentazione della giustizia amministrativa, prevedendo anche la proroga al 31 luglio 2020 del termine finale in base al quale i presidenti dei TAR, sentiti l'autorità sanitaria regionale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della città ove ha sede l'Ufficio, adottano misure organizzative necessarie al contenimento dei rischi da contagio negli uffici;

**VISTO** il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19» (c.d. decreto "Rilancio"), che prevede misure trasversali dirette alle persone fisiche e alle imprese volte a favorire la ripresa economica e sociale del Paese, e in particolare l'art. 263 che interviene sull'assetto organizzativo del personale delle amministrazioni pubbliche, stabilendo una progressiva riapertura degli uffici, al fine di assicurare il necessario supporto alla ripresa delle attività produttive e commerciali;

**LETTA** la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia amministrativa -prot. n. 8586 del 22 maggio 2019- che, nel fornire indicazioni per una prima applicazione dell'art. 263 del d.l. n.34/2020, rimette ai Presidenti dei Tribunali amministrativi regionali l'adozione delle necessarie misure organizzative, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 84 del D.L. n. 18/2020, sentite le autorità ivi indicate;

**VISTE** le Ordinanze del Presidente della Regione Calabria emanate con riferimento all'emergenza Coronavirus;

**VISTI** i propri precedenti decreti nn. 22-23-25-28-29/2020, da ultimo il decreto n. 30/2020 del 2/5/2020, adottati in applicazione del suddetto art. 84 del D.L. n. 18/2020, recanti misure relative allo svolgimento dell'attività giurisdizionale e dei servizi presso questo Tribunale, nonché la sospensione dell'attività di apertura al pubblico degli uffici;



**Decreto n. 33/2020**

**CONSIDERATO** che l'organizzazione posta in essere con i suddetti provvedimenti si è dimostrata idonea a garantire la continuità dei servizi e contemporaneamente a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;

**RAVVISTA**, ora, la necessità di conformare le misure precauzionali assunte in precedenza alle novità introdotte dall'art. 263 del D.L. n. 34/2020, tenendo anche conto dei criteri applicativi delineati nella citata direttiva del Segretario Generale della Giustizia amministrativa;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, al fine di favorire la ripresa delle attività -mantenendo, comunque, ferme alcune precauzioni atte a salvaguardare dall'esposizione a rischio il personale dipendente- stabilire le seguenti modalità organizzative:

- mantenimento dell'attuale sospensione dell'apertura al pubblico della sede, consentendo tuttavia all'utenza l'accesso fisico all'ufficio solo previo appuntamento per le questioni non agevolmente risolvibili da remoto;
- riattivazione -graduale e compatibilmente con parziale mantenimento della prestazione lavorativa in modalità *smart working*- dello svolgimento dell'attività lavorativa in sede, non più con riferimento alle sole prestazioni "indifferibili" non effettuabili da remoto;
- mantenimento della possibilità, per gli utenti, di inviare richieste agli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata, pubblicati sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa ([www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it)), nella sezione dedicata a questo TAR, oltre la garanzia di continuità del servizio del centralino telefonico;

**RILEVATO** che l'autorità sanitaria regionale, informata con nota prot.n. 680/2020 del 26/5/2020, ai sensi del comma 3 del citato art. 84 del d.l. 18/2020, non ha manifestato alcuna osservazione su quanto sopra, mentre il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro, cui è stata parimenti indirizzata la predetta nota, ha comunicato, tramite PEC dello stesso 26 maggio, di non avere osservazioni da formulare;

**SENTITI** il Presidente della II sezione interna, dott. Nicola Durante e il Segretario Generale, dott. Pasquale Alvaro;

## **DECRETA**

per le motivazioni indicate nelle premesse, **a decorrere dal 1° giugno 2020 sino a cessata emergenza e fatto salvo ogni eventuale ulteriore riesame che si renda necessario:**

- **è confermata la chiusura al pubblico della sede del TAR della Calabria - Catanzaro.** È, tuttavia, consentito all'utenza l'accesso fisico all'ufficio previo appuntamento (da richiedere tramite PEC alla seguente PEC di Segreteria: [tarcz-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarcz-segrprotocolloamm@ga-cert.it); o tramite e-mail al seguente indirizzo: [a.mancuso@giustizia-amministrativa.it](mailto:a.mancuso@giustizia-amministrativa.it)) e solo per questioni non agevolmente risolvibili da remoto e comunque nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee guida di cui all'Allegato 17 del DPCM 17/5/2020;



## **Decreto n. 33/2020**

- **è riattivato, con gradualità** e compatibilmente con il mantenimento, in parte, della prestazione lavorativa in modalità *smart working*, **lo svolgimento dell'attività lavorativa in sede**, non più limitata alle prestazioni "indifferibili" che non possono essere svolte da remoto;
- **è confermata la possibilità**, per gli utenti, **di inviare richieste** agli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata pubblicati sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa ([www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it)), nella sezione dedicata a questo TAR, ed è assicurata la continuità del servizio del centralino telefonico (0961-531411) per informazioni generali all'utenza compresi gli indirizzi PEC e di posta elettronica ordinaria per eventuali successivi contatti con la Segreteria generale o le Segreterie giurisdizionali.

Il Segretario Generale è incaricato di attuare tutte le misure organizzative necessarie per il riavvio dell'attività in sede, in applicazione dell'art. 263 del D.L. n. 34/2020, prevedendo la rimodulazione del lavoro agile secondo criteri di gradualità, per realizzare un parziale rientro in sede dei dipendenti, in ragione del progredire delle fasi temporali e dell'andamento emergenziale, al fine di assicurare, sulla base di calendari mensili, la copertura in sede dei servizi necessari alle mutate esigenze del Tribunale.

Lo stesso Segretario dovrà prevedere le misure precauzionali e i dispositivi (anche di protezione individuale) per assicurare all'interno degli uffici il rispetto dei protocolli di sicurezza sottoscritti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

**DISPONE** che il presente decreto sia comunicato:

- ai Magistrati in servizio presso questo TAR, al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e al Presidente della Sezione distaccata di Reggio Calabria;
- tramite pec al Prefetto di Catanzaro, al Presidente della Regione Calabria, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catanzaro, agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria di questo Tribunale, con invito a tali organismi di garantire la massima diffusione possibile.

**DISPONE**, inoltre, che sia chiesta la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa.

*Catanzaro, 29 maggio 2020*

Il Presidente  
*Giancarlo Pennetti*